



COMUNE DI STRA

PROVINCIA DI VENEZIA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NUMERO 213 DEL 30-12-2013

Oggetto:	PIANO TRIENNALE 2013-2015 DI AZIONI POSITIVE A FAVORE DELLE PARI OPPORTUNITA'
-----------------	--

N. _____ Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico, su conforme dichiarazione del messo, che copia della presente delibera è stata affissa oggi all'Albo Pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi.

Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to DE ANGELI DOTT. FILIPPO

La presente copia è conforme all'originale

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
DE ANGELI DOTT. FILIPPO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesata deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune per cui la stessa è

DIVENUTA ESECUTIVA

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE

L'anno **duemilatredici** addì **trenta** del mese di **dicembre** alle ore **09:00**, nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

COLLINI MARIO	SINDACO	Assente
SARTORI MARICLA	ASSESSORE	Presente
CAVALLIN GIUSEPPE	ASSESSORE	Presente
BEDON ANDREA	ASSESSORE	Presente
RUZZANTE LUCIO	ASSESSORE	Presente
VALENTINI STEFANO	ASSESSORE	Presente
Di Luzio Antonio	ASSESSORE	Presente

Assiste alla seduta il Sig. DE ANGELI DOTT. FILIPPO, SEGRETARIO Comunale;

Il/la Sig./Sig.ra SARTORI MARICLA nella sua qualità di VICE SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to SARTORI MARICLA

Il SEGRETARIO Comunale
F.to DE ANGELI DOTT. FILIPPO

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di delibera n. 238 del 30-12-2013 (all. a);

Visto che sulla stessa sono stati acquisiti i pareri di cui all'articolo 49 del D.lgs. n. 267/2000;

Ritenuta la proposta meritevole di approvazione;

Ritenuto altresì dover procedere con urgenza;

Con due distinte votazioni, di cui una per l'immediata esecutività, che hanno riportato entrambe voti unanimi;

DELIBERA

- 1) di approvare l'allegata proposta di delibera n. 238 del 30-12-2013 (all. a).
- 2) di rendere la presente delibera immediatamente esecutiva.

F.to il Segretario Comunale

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.Lgs. n. 198/2006 “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246*” il quale definisce a seguito del riassetto normativo della materia, le disposizioni per la promozione delle pari opportunità tra uomo e donna, indicando la strategia delle “azioni positive” come strumento fondamentale per la realizzazione di uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro;

PRESO ATTO che l'art. 48, comma 1, del medesimo decreto legislativo prevede che i Comuni predispongano piani di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nell'ambiente di lavoro, tra uomini e donne;

RILEVATO che tali norme integrano e puntualizzano la disciplina generale sull'ordinamento del pubblico impiego, in particolare il D.Lgs. n. 165/2001, che prevede che le amministrazioni pubbliche debbano garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro;

VISTO inoltre la Direttiva del 23 maggio 2007 emanata congiuntamente dal Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e la Ministra per i Diritti e le Pari Opportunità, recante misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche, che individua gli ambiti di intervento e le linee guida per l'attuazione delle politiche di gestione delle risorse umane e di organizzazione interne del lavoro, ed evidenzia la necessità che le iniziative da adottare in merito costituiscano oggetto di pianificazione, in quanto tale modalità rappresenta ormai uno strumento comune per l'azione amministrativa;

DATO ATTO che l'art. 21 della L. 183/2010 ha modificato l'art. 7, comma 1, del d.lgs. 165/2001 prevedendo l'ampliamento delle garanzie, oltre che alle discriminazioni legate al genere, anche ad ogni altra forma di discriminazione, diretta ed indiretta, che possa discendere da tutti quei fattori di rischio più volte enunciati nella legislazione comunitaria: età, orientamento sessuale, razza, origine etnica, disabilità e lingua, estendendola all'accesso, al trattamento e alle condizioni di lavoro, alla formazione, alle progressioni di carriera e alla sicurezza.

RITENUTO opportuno adottare il Piano di azioni positive per il triennio 2013-2015 allegato A) alla presente deliberazione per farne parte integrante del presente provvedimento

DATO ATTO che il suddetto piano deve essere inviato per informazione alle Rappresentanze Sindacali Unitarie, e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente;

VISTO il D.lsg. 30.03.2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.lgs. 267/2000 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

PRESO ATTO che in merito alla seguente deliberazione sono stati assunti i pareri di regolarità

F.to il Segretario Comunale

tecnica e contabile come da art. 49 comma 1, del D.lgs. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) di approvare il Piano triennale di azioni positive 2013-2015 all'allegato A) alla presente deliberazione che fa parte integrante e sostanziale;
- 2) di disporre che copia del piano qui approvato venga trasmessa, per quanto di competenza ed ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D. Lgs. 198/06, alle Rappresentanze Sindacali Unitarie e alla Consigliera di Parità Provinciale;
- 3) di dare atto che il piano verrà adeguato alle eventuali osservazioni che dovessero pervenire da parte della Consigliera di Parità Provinciale.

F.to il Segretario Comunale

ALLEGATO A)



COMUNE DI STRA

PIANO DI AZIONI POSITIVE

TRIENNIO 2013 - 2015

FONTI NORMATIVE

D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267: "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"

D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"

D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle Pari Opportunità"

F.to il Segretario Comunale

PREMESSA

Il Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246” riprende e coordina in un testo unico le disposizioni ed i principi di cui al D.Lgs. 23 maggio 2000, n. 196 “Disciplina dell’attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive», ed alla Legge 10 aprile 1991, n. 125 “Azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro”.

L’art. 48, comma 1, del medesimo decreto legislativo prevede che i Comuni, sentite le Rappresentanze Sindacali Unitarie, il Comitato per le pari opportunità previsto dal CCNL e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente predispongano piani di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nell’ambiente di lavoro, tra uomini e donne.

I piani in argomento hanno durata triennale e possono essere finanziati dalle pubbliche amministrazioni nell’ambito delle proprie disponibilità di bilancio (art. 57, comma 1, lett. C) del D.Lgs. 165/2001).

Inoltre la Direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme e Innovazioni nella P.A. con il Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche”, richiamando la direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, indica come sia importante il ruolo che le amministrazioni pubbliche ricoprono nello svolgere un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione e dell’attuazione del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale.

Consapevole dell’importanza di uno strumento finalizzato all’attuazione delle leggi di pari opportunità, il Comune di Stra armonizza la propria attività al perseguimento e all’applicazione del diritto di uomini e donne allo stesso trattamento in materia di lavoro.

OBIETTIVI:

Nel corso del prossimo triennio il Comune di Stra fa propri gli obiettivi insiti nelle norme sopra indicate e, alla luce della propria organizzazione interna, intende realizzare un piano di azioni positive teso a:

- Obiettivo 1:** Tutelare l’ambiente di lavoro da casi di molestie, mobbing e discriminazioni.
- Obiettivo 2:** Garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale.
- Obiettivo 3:** Promuovere le pari opportunità in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale.
- Obiettivo 4:** Facilitare l’utilizzo di forme di flessibilità orarie finalizzate al superamento di specifiche situazioni di disagio.
- Obiettivo 5:** Promuovere la comunicazione e la diffusione delle informazioni sui temi delle pari opportunità.

LE AZIONI POSITIVE:

Ambito d'azione: AMBIENTE DI LAVORO (Obiettivo 1)

1. Il Comune di Stra si impegna a fare sì che non si verifichino situazioni conflittuali sul posto di lavoro, determinate ad esempio:

- da atteggiamenti miranti ad avvilire il/la dipendente, anche in forma velata ed indiretta,
- atti vessatori correlati alla sfera privata della lavoratrice o del lavoratore sotto forma di discriminazioni
- casi di mobbing,-
- pressioni o molestie sessuali;

2. Il Comune di Stra si impegna, altresì, secondo quanto previsto dall'art. 25 del CCNL del 05.10.2001, ad adottare con proprio atto il codice di comportamento relativo al provvedimento da assumere nella lotta contro le molestie sessuali. Lo stesso codice di condotta potrebbe essere articolato sia contro le molestie sessuali, sia contro le molestie morali.

3. Il Comune di Stra si impegna a costituire il "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (CUG) previsto dall'art. 57 del D. Lgs. 165/2001 così come modificato dall'art. 21 della L. 183/2010, con le competenze sulle pari opportunità e sul fenomeno del mobbing.

Ambito di azione: ASSUNZIONI E ASSEGNAZIONI DI POSTI (Obiettivo 2)

1. Le assunzioni vengono operate attraverso le modalità stabilite dalla Legge e dai Regolamenti. Il Comune di Stra curerà che non venga privilegiato l'uno o l'altro sesso, sia per il reclutamento di personale a tempo indeterminato che per le forme flessibili di rapporto di lavoro.

2. Il Comune di Stra si impegna ad assicurare, nelle commissioni di concorso e selezione, la presenza di almeno un terzo dei componenti di sesso femminile, salva motivata impossibilità.

3. Non vi è alcuna possibilità che si privilegi nella selezione l'uno o l'altro sesso, in caso di parità di requisiti tra un candidato donna e uno uomo, l'eventuale scelta del candidato maschio deve essere opportunamente giustificata.

4. Nei casi in cui siano previsti specifici requisiti fisici per l'accesso a particolari professioni, il Comune di Stra si impegna a stabilire requisiti di accesso ai concorsi/selezioni che siano rispettosi e non discriminatori delle naturali differenze di genere.

5. Non ci sono e non verranno creati posti in dotazione organica che siano prerogativa di soli uomini o di sole donne. Nello svolgimento del ruolo assegnato, il Comune di Stra valorizza attitudini e capacità personali; nell'ipotesi in cui si rendesse opportuno favorire l'accrescimento del bagaglio professionale dei dipendenti, l'ente provvederà a modulare l'esecuzione degli incarichi, nel rispetto dell'interesse delle parti

Ambito di azione: FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE (Obiettivo 3)

1. La formazione e il perfezionamento del personale dipendente deve tenere conto delle esigenze di ogni settore, consentendo le stesse opportunità per le donne e per gli uomini di frequentare i corsi. Ciò significa che dovrà essere valutata la possibilità di articolazione in orari, sedi e quant'altro utile a renderli accessibili anche a coloro che hanno obblighi di famiglia oppure orario di lavoro part-time.
2. Deve essere incentivato il trasferimento di competenze e conoscenze tra i dipendenti senza distinzione di genere né discriminazione basata sugli obblighi e gli impegni familiari.
3. Il Comune di Stra si impegna a favorire il reinserimento lavorativo del personale assente per lungo tempo e/o che rientra dal congedo di maternità o dal congedo di paternità o da assenza prolungata dovuta ad esigenze familiari sia attraverso l'affiancamento da parte del responsabile di servizio o di chi ha sostituito la persona assente, sia attraverso la predisposizione di apposite iniziative formative per colmare le eventuali lacune. In particolare, ai dipendenti che ne fanno richiesta deve essere garantito durante il periodo di assenza un sistema di informazione/formazione, mediante strumenti di volta in volta concordati, tesi a mantenerlo costantemente informato sulle novità normative che attengono al proprio ufficio e sulle modifiche organizzative dell'Ente che potrebbero essergli utili al suo ritorno in servizio.
4. Il Comune di Stra si impegna ad inserire nel piano di formazione opportunamente redatto un modulo di formazione sulle pari opportunità rivolto ai dipendenti comunali.

Ambito di azione: CONCILIAZIONE E FLESSIBILITÀ ORARIE (Obiettivo 4)

Il Parlamento Europeo ha adottato la Dichiarazione n.32 che designa l'anno 2014 come "Anno europeo per la conciliazione tra la vita lavorativa e la vita familiare".

Le politiche per la conciliazione rappresentano un importante fattore di innovazione dei modelli sociali, economici e culturali, servono a fornire strumenti che, rendendo compatibili sfera lavorativa e sfera familiare, consentano a ciascun individuo di vivere al meglio i molteplici ruoli che gioca all'interno di una società complessa. A tal fine:

1. Il Comune di Stra garantisce a tutti i dipendenti la possibilità di fruire dei congedi e permessi previsti dalle norme in materia ponendo particolare attenzione nel promuovere ogni iniziativa che consenta di coniugare la vita familiare e la vita lavorativa.
2. Il Comune di Stra promuove l'adozione di politiche afferenti i servizi e gli interventi di conciliazione degli orari, dimostrando da sempre particolare sensibilità nei confronti di tali problematiche e adotta ogni azione positiva volta ad evitare che l'astensione dal lavoro per maternità possa essere causa di pregiudizio nella carriera.
3. Il Comune di Stra attua già una flessibilità di orario, sia in entrata che in uscita e inoltre, in casi specifici, debitamente documentati, compatibilmente con le esigenze organizzative di lavoro, con il tipo di attività svolta e in accordo con il Responsabile del Settore competente, verrà valutata la possibilità per i dipendenti che abbiano difficoltà di raggiungere il posto di lavoro in orario in ragione di condizioni familiari o personali disagiate, di richiedere di aumentare la fascia di flessibilità di inizio e fine lavoro rispetto al proprio orario, nei limiti e condizioni contrattualmente stabiliti nei contratti nazionali di categoria.

Ambito di azione: INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE (Obiettivo 5)

1. Raccolta e condivisione di materiale informativo sui temi delle pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne (normativa, esperienze significative realizzate, progetti europei finanziati, ecc.).
2. Diffusione interna delle informazioni e risultati acquisiti sulle pari opportunità, attraverso l'utilizzo dei principali strumenti di comunicazione presenti nell'Ente (posta elettronica, invio di comunicazioni tramite busta paga, aggiornamento costante del sito Internet) o eventualmente incontri di informazione/sensibilizzazione previsti ad hoc.

DURATA

Il presente Piano ha durata triennale (2013/2015), dalla data di esecutività del medesimo.
Il Piano diviene esecutivo decorsi 20 giorni dalla trasmissione alla Consiglierà di parità territorialmente competente senza che siano intervenuti rilievi.
Il piano è pubblicato all'Albo Pretorio on-line dell'Ente, sulla Sezione Amministrazione Trasparente del sito internet e in un luogo accessibile a tutti i dipendenti dell'Ente
Nel periodo di vigenza saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente in modo di poter procedere alla scadenza ad un adeguato aggiornamento.

sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'Art. 49 e Art. 151, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 238 DEL 30-12-2013

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI G.C. N. 213 DEL 30-12-2013

Oggetto: PIANO TRIENNALE 2013-2015 DI AZIONI POSITIVE A FAVORE DELLE PARI OPPORTUNITA'

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime, parere **Favorevole**

Il Responsabile del servizio
F.to SALVADEGO DOTT. FABIO

PARERE REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime, parere **Favorevole**

F.to il Segretario Comunale

Il Responsabile della ragioneria
F.to SALVADEGO DOTT. FABIO

F.to il Segretario Comunale